



**LAUDJAIR
GUERRA**



Edizione in italiano
I TESORI DELLA SANTITÀ
Scopri la più grande ricchezza della vita cristiana

Copyright © Laudjair Carneiro Guerra, 2026

Autore: Laudjair Carneiro Guerra

Traduzione e revisione: Team SabaothBooks

Responsabile SabaothBooks Italia: Angela Vieira

Edizione italiana a cura di: SabaothBooks

Sabaoth Cooperativa Sociale (Marchio registrato)
Via privata Rosalba Carriera, 11 - 20146 Milano, Italia



sabaothshop.com

ISBN 9791280087669

Edizione in portoghese
TESOUROS DA SANTIDADE
Descubra a maior riqueza da vida cristã
Copyright © Laudjair Carneiro Guerra, 2026

Distribuito da: Sabaoth Cooperativa Sociale
(Editore e distributore per l'Italia)

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta e trasmessa in qualsiasi forma o mezzo elettronico o meccanico, compresa la fotocopiatura, la registrazione o qualunque altro sistema di recupero delle informazioni, senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Sommario

Ringraziamenti	7
Introduzione	9
Capitolo 1 <i>L'uomo più intimo con Dio</i>	13
Capitolo 2 <i>La Sala dei Tesori</i>	27
Capitolo 3 <i>Il principe e il drago</i>	41
Capitolo 4 <i>Nato da Dio</i>	61
Capitolo 5 <i>I principi di Sodoma</i>	83
Capitolo 6 <i>Idoli domestici</i>	103
Capitolo 7 <i>Nemmeno un filo</i>	121
Capitolo 8 <i>Non fare il mulo</i>	145
Capitolo 9 <i>I figli di Belial</i>	165
Conclusione	181

Dedica

Dedico questo libro al mio amato e Santo Dio, che mi ha aspettato pazientemente per tanto tempo, finché — per Sua misericordia e grazia — i miei occhi non si sono finalmente aperti per comprendere i tesori della santità. Il Suo amore mi commuove profondamente; i miei occhi saranno sempre tuoi!

Ringraziamenti

Alla mia amata moglie, Eline, che instancabilmente mi ha incoraggiato a scrivere questo libro. I suoi promemoria quotidiani sono stati come gocce sane d'acqua sulla roccia che hanno ammorbidito la mia resistenza, trasformando quest'opera in realtà.

Il suo amore, la sua pazienza e la sua insistenza sono stati il soffio di Dio su di me.

Ai miei pastori, César & Emma Claudia Castellanos, insieme a tutta la loro meravigliosa famiglia pastorale, il cui ministero è per me una delle più grandi ragioni di gratitudine ogni giorno.

Ho i migliori pastori del pianeta Terra.

A mio figlio Lucas e a mia nuora Isabela, che si sono dedicati a raccogliere gli appunti dei messaggi che Dio mi aveva dato, affinché potessi trasformarli in capitoli. Il loro impegno e la loro dedizione sono stati fondamentali per dare forma a ciò che prima erano soltanto annotazioni.

Come non esprimere la mia gratitudine a mio nipote Ricardinho che, con tanta disponibilità, si è interessato ad aiutarmi e, come un vero angelo, mi ha guidato nel percorso per pubblicare questo libro su tutte le piattaforme? La sua competenza e la sua disponibilità hanno reso possibile tutto questo in tempi record.

Alla mia preziosa famiglia, che è un dono di Dio: mia figlia Rebeca, mio genero Joshua, mio figlio Lau, mia nuora Sara e i miei meravigliosi nipoti, che sono il prolungamento dell'amore e della bontà di Dio sulla mia vita.

Alla mia amata madre, Laura Guerra, le cui preghiere mi han-

no sostenuto e ispirato a camminare nella via santa. E alla mia seconda madre, la mia cara suocera Dilma, che mi ha accolto come un figlio quando ero ancora solo un giovane sottile come un filo d'erba e non avrebbe mai potuto immaginare l'incredibile influenza che la sua vita avrebbe avuto sulla mia.

Alla mia unica sorella Laudjane, che vale per mille, e al mio "cognato-fratello" Keison Veloso, così come ai miei amati e unti nipoti: siete un tesoro per me.

Ai miei cognati Milton e Lilian, la cui fede e devozione rallegrano il nostro cuore e riflettono la grazia di Dio.

Agli amati pastori Luciano Subirá, Hernane Santos e Ricardo Vasconcellos, che mi hanno ispirato e sostenuto con la loro esperienza e amicizia.

Alla *Igreja Batista SobreNatural* (Chiesa Battista Soprannaturale), ai miei amati discepoli, amici, pecorelle e a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno aiutato, pregato, profetizzato, interceduto e supplicato affinché questo libro diventasse realtà – che il Signore vi ricompensi abbondantemente!

Il vostro sostegno, visibile e invisibile, è stato una base solida per questa opera.

Che questo libro porti frutti eterni, così come l'amore e la dedizione di ciascuno di voi hanno portato frutto nella mia vita.

Introduzione

Resto sempre stupito nel vedere quanto siamo ingannati, al punto da desiderare il peccato o di vivere schiavi di pratiche che, al massimo, ci offrono un piccolo piacere fisico in cambio di anni di sofferenza straziante.

Guardando indietro alla mia storia personale, mi rendo conto di quanti anni ho perso e di tutto ciò che mi è stato rubato senza scrupoli da convinzioni errate, criteri che mi facevano vedere il peccato come un “male piacevole”.

Questo libro è stato scritto per smascherare le menzogne che ci sono state subdolamente vendute fino a diventare parte delle nostre convinzioni, condizionando il nostro modo di vivere: accettando il peccato invece di scoprire i veri tesori e le gioie di una vita di santità.

La verità è che i piaceri effimeri e illusori del peccato non possono neanche lontanamente paragonarsi al vero piacere duraturo di una vita in santità. Ci hanno mentito! Non c'è nulla di buono nel peccato. Tutti i tesori sono custoditi nella santità. Solo la santità può donarti la vita che realmente desideri.

Quando scopriamo ciò che la santità può donarci, non cercheremo mai più nient'altro. Comprenderemo che la santità è la fonte inesauribile dei tesori di Dio.

Tutto ciò che di buono Dio ha preparato per l'umanità è custodito in un unico deposito chiamato *santità*. Sono tesori meravigliosi, emozionanti. Ogni volta che Dio mi rivela un nuovo tesoro, non posso trattenere le lacrime. E mi chiedo: perché non l'avevo

compreso prima? Dove mi trovavo, da non riuscire a comprendere questa strada? Anni di chiesa, tante prediche sulla santità, eppure i miei occhi erano ancora incapaci di scorgere la verità.

Se stai facendo un grande sforzo per essere santo, forse non hai ancora compreso cos'è davvero la santità. Il giorno in cui lo capirai, non avrai più difficoltà a raggiungerla.

Quando comprendiamo i tesori della santità essa diventa qualcosa di essenziale per la nostra vita, più importante dell'aria o dell'acqua.

Perché nel momento in cui si riceve la rivelazione della santità, vivere in santità diventa naturale.

A volte vedo cristiani sull'orlo dell'abisso, che chiedono preghiera perché stanno per cadere nel peccato. In quel momento mi rendo conto che non hanno ancora compreso cos'è la santità. Gesù mette in guardia contro i *ciechi spirituali*, gli schiavi dell'inganno. Nel nostro linguaggio moderno sono persone intrappolate da credenze ingannevoli che si sono radicate dentro di loro. Per questo vivono una lotta incessante e distruttiva, desiderando il male, convivendo con esso e accarezzando i demoni.

Deve arrivare il giorno in cui la santità diventi per ciascuno di noi la cosa più naturale e il peccato appaia estraneo e innaturale, così da poter vivere uno stile di vita santo, arrivando a desiderare la santità con la stessa intensità con cui un tempo bramavamo il nostro cibo preferito. Quando raggiungeremo questo traguardo, basterà pensare alla santità per farci sorridere. Le nostre preghiere si trasformeranno in autentici gridi di supplica per la santità.

Non avremo più bisogno di chiedere beni materiali o ricchezze,

perché avremo compreso che ciò di cui realmente abbiamo bisogno è solo la santità. Tutte le cose buone sono, semplicemente, una conseguenza di essa.

Man mano che comprendevo tutto questo, le mie preghiere cambiarono e cominciai a rivolgere a Dio una richiesta nuova: mostrami com'è la vita di un santo. Come dorme un santo, come si sveglia, come cammina, come pensa? Cosa succede quando un santo entra in un luogo? Come reagisce la natura alla presenza di un santo? Le piante, gli animali... E il regno spirituale? Come si comporta davanti a un santo? Com'è il cuore di un santo? Cosa prova? E in che modo lo prova? E come affronta il peccato di questo mondo caduto?

Tutto questo e molto altro lo imparerai leggendo questo libro che è un riassunto di ciò che ho appreso dalla parola di Dio in questi ultimi anni, durante i quali mi sono dedicato a scoprire I TESORI DELLA SANTITÀ.

Desidero che tu venga trasformato e che si attivi una chiave soprannaturale nella tua mente. Un cambiamento di mentalità: il rinnovamento della tua mente, come dice la parola di Dio.

Un nuovo modo di vedere e di vivere.

Profetizzo che, mentre leggi questo libro, la mano di Dio sarà sulla tua vita e Lui stesso, attraverso il Suo Spirito SANTO, farà cadere le scaglie dai tuoi occhi! L'inganno cadrà. Ciò che ti accecava non ci sarà più. I tuoi occhi vedranno la luce della santità e quella luce ti guiderà sul cammino della vita.

Il mio desiderio è che questo libro diventi un movimento irresistibile verso Dio, un invito a scoprire la Sua santità: persone di

ogni età che sperimentano la nuova vita santa, per la quale il nostro Signore Gesù Cristo ha versato fino all'ultima goccia del Suo sangue. Egli è morto per liberarci dai peccati, e la Bibbia dice che Egli vedrà il frutto del Suo faticoso lavoro e ne gioirà.

Che nascano scuole di santità in ogni famiglia, nelle quali dove c'è un peccatore convertito dal potere dello Spirito Santo, ci sarà un'influenza di santità che illuminerà tutti intorno a lui.

Ogni capitolo di questo libro è un messaggio trasformativo, destinato prima a operare un cambiamento in te e, attraverso la tua vita, a illuminare chi ti sta intorno.

Questa è la salvezza che ogni abitante della terra deve raggiungere, preparando il cuore per la dimora che Dio ha riservato ai suoi santi.

Benvenuto nella tua nuova vita!

Capitolo 1

L'uomo più intimo con Dio

La Bibbia è piena di bellissime storie di esseri umani che sono stati intimi con Dio e hanno scoperto meravigliosi segreti su di Lui. Tra tutti, a mio parere, spicca Mosè. Il livello di relazione che Mosè raggiunse con Dio fu certamente straordinario, superiore a quello di tutti gli altri. È lo stesso Dio a testimoniare com'era questo rapporto.

Il SIGNORE disse: «Ascoltate ora le mie parole; se vi è tra di voi qualche profeta, io, il SIGNORE, mi faccio conoscere a lui in visione, parlo con lui in sogno. Non così con il mio servo Mosè, che è fedele in tutta la mia casa. Con lui io parlo a tu per tu, con chiarezza, e non per via di enigmi; egli vede la sembianza del SIGNORE. Perché dunque non avete temuto di parlare contro il mio servo, contro Mosè?» Numeri 12:6-8

Mi premeva sottolinearlo perché, le parole dette all'inizio di questa rivelazione, provengono dalla bocca di quest'uomo che parlava faccia a faccia con Dio. La Bibbia afferma che in Israele non è mai sorto un profeta pari a lui.

Non c'è mai più stato in Israele un profeta simile a Mosè, con il quale il SIGNORE abbia trattato faccia a faccia. Nessuno è stato

simile a lui in tutti quei segni e miracoli che Dio lo mandò a fare nel paese d'Egitto contro il faraone, contro tutti i suoi servi e contro tutto il suo paese; né simile a lui in quegli atti potenti e in tutte quelle grandi cose tremende che Mosè fece davanti agli occhi di tutto Israele. Deuteronomio 34:10-12

Cosa ha visto Mosè?

Quest'uomo, che sperimentò quella meravigliosa intimità con Dio, lo descrive in Esodo 15:11 dicendo:

Chi è pari a te fra gli dèi, o SIGNORE? Chi è pari a te, splendido nella tua santità, tremendo anche a chi ti loda, operatore di prodigi?

La prima caratteristica di Dio che colpisce Mosè è che Egli è “splendido nella santità”. La parola “splendido”, nel testo originale significa che Egli è *grande* nella santità, maestoso nella santità, *ampio* nella santità e che Egli è l'espressione stessa della santità. Egli, letteralmente, è la definizione della parola *santità*.

Poi Mosè afferma che Dio è “tremendo anche a chi ti loda, operatore di prodigi”, vale a dire che le Sue opere sono così grandi e maestose da far tremare e temere tutti. E Mosè conclude dicendo che Dio è “operatore di prodigi”, una fabbrica di meraviglie che produce costantemente meraviglie su meraviglie, per la gloria del Suo nome.

L'essenza di Dio

È come se Mosè ci stesse dicendo che, ciò che definisce chi è Dio, è la Sua santità! La santità di Dio è il fondamento di tutti i Suoi altri poteri. La Sua santità scatena opere terribili e gloriose, una vera fabbrica di meraviglie.

Da quanto tempo desideri vedere le meraviglie di Dio e forse non sai come o da dove potrebbero arrivare? Secondo Mosè, tutto è collegato alla santità di Dio! E la parte più bella è la domanda con cui Mosè inizia il versetto: «Chi è pari a te fra gli dèi, o SIGNORE?». Il più grande desiderio di Dio è renderci come Lui. Lo scopo finale della vita cristiana è che diventiamo come Lui. Per questo è stata scritta la Bibbia e per questo è venuto Gesù, per trasformare la nostra vita e donarci la grazia di essere come Lui.

Dove tutto ha inizio

Secondo Mosè, tutto prende avvio dall'esempio di Dio, dal Suo livello e dalla natura della Sua santità: Egli è *glorificato* nella santità, *grande* nella santità, *maestoso* nella santità. Tuttavia, Dio non si accontenta di essere l'unico a compiere queste meraviglie; desidera che i Suoi figli diventino come Lui, e il frutto di questa somiglianza è che anche loro produrranno ciò che Egli produce: compiranno meraviglie!

Poiché la creazione aspetta con impazienza la manifestazione dei figli di Dio. Romani 8:19

Vale a dire coloro che saranno come Lui, che agiranno come

Lui e che avranno il sostegno del Suo potere e delle Sue meraviglie. La santità procede insieme a opere terribili, gloriose e a meraviglie.

La creazione ti sta aspettando

Perché la creazione è stata sottoposta alla vanità, non di sua propria volontà, ma a motivo di colui che ve l'ha sottoposta, nella speranza che anche la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloriosa libertà dei figli di Dio. Romani 8:20-21

Osserva la natura che attende la liberazione dalla gloria dei figli di Dio: tutta la creazione sente il peso e il dolore della corruzione del peccato, e attende con ansia la manifestazione della gloria di Dio nella vita dei figli liberati.

Dimora della santità

Fin dall'inizio, Dio si è adoperato per condurre il popolo che ha salvato alla dimora della Sua santità. Egli vuole portarci a essere partecipi della Sua santità e, il luogo di chi è stato salvato, è abitare nella santità di Dio.

*Tu hai condotto con la tua bontà il popolo che hai riscattato; l'hai guidato con la tua potenza alla tua santa dimora.
Esodo 15:13*

Santità sulla fronte

Studiando la Bibbia scopriremo che tra le parti dell'abbigliamento dei sacerdoti, e precisamente sul turbante, c'era una placca d'oro su cui era scritto: "Santo al Signore". Questa placca doveva essere posta sulla fronte del sacerdote. Letteralmente sulla fronte!

Farai anche una piastra d'oro puro, e su essa inciderai, come s'incide sopra un sigillo: Santo al SIGNORE. Esodo 28:36

"Santo al Signore" dovrebbe essere l'obiettivo principale nella mente di ogni figlio di Dio. La santità è il fulcro della missione di chi crede in Dio!

Dio è la fonte

La santità non è qualcosa che l'uomo possa produrre da solo, non riuscirai a essere santo solo perché dici: "Io voglio essere santo". La vera santità può nascere solo dalla nostra relazione con Dio. La santità è il frutto del nostro rapporto con Dio. Ogni uomo deve andare a Dio e nutrirsi della santità che procede da Lui.

Questo lo impariamo dall'atteggiamento sbagliato di Nadab e Abiu, quando tentarono di presentare a Dio un fuoco che non veniva da Lui.

Nadab e Abiu, figli d'Aaronne, presero ciascuno il suo turibolo, vi misero dentro del fuoco, vi posero sopra dell'incenso, e offrirono davanti al SIGNORE del fuoco estraneo, diverso da ciò che egli aveva loro ordinato. Levitico 10:1

Quando il primo Tabernacolo fu eretto, Dio mandò fuoco dal cielo con l'istruzione di mantenere questo fuoco acceso senza che potesse mai spegnersi. Così Egli istituì i sacerdoti affinché mantenessero un fuoco acceso che non doveva mai essere spento. Era un fuoco proveniente da Dio che ora ardeva continuamente nel Tabernacolo e i sacerdoti dovevano conservarlo acceso.

Nadab e Abiu accesero un loro proprio fuoco e nel momento in cui lo presentarono davanti a Dio entrambi morirono.

Allora un fuoco uscì dalla presenza del SIGNORE e li divorò; così morirono davanti al SIGNORE. Allora Mosè disse ad Aaronne: «Questo è quello di cui il SIGNORE ha parlato, quando ha detto: “Io sarò santificato per mezzo di quelli che mi stanno vicino e sarò glorificato in presenza di tutto il popolo”». Aaronne tacque. Levitico 10:2-3

I due figli di Aronne morirono quel giorno alla presenza di Dio per aver presentato un *fuoco estraneo*. E cos'era questo *fuoco estraneo*? Era un fuoco prodotto da loro stessi, che non era il fuoco mandato dal cielo. Il primo fuoco che ardeva nel Tabernacolo era un fuoco disceso dal cielo, inviato da Dio stesso, e doveva essere custodito e mantenuto acceso. La differenza tra quel fuoco e ogni altro sta proprio qui: uno nasce dalla dipendenza da Dio, l'altro dall'indipendenza dell'uomo. E Dio accetta soltanto il fuoco che Lui ha acceso. L'ordine fu quindi disobbedito, causando tristemente la morte di queste due vite poiché, disobbedendo a Dio, tentarono di produrre ciò che solo Dio può produrre, cioè la Santità.

È molto importante che comprendiamo questo aspetto:
SOLO DIO PRODUCE LA SANTITÀ. Egli è la fonte.
Egli è l'unica origine.

Cosa hanno scoperto i serafini nella sala del trono?

Leggendo la Bibbia scopriamo che ciò che suscita la più grande meraviglia nei serafini, questi esseri celesti che vivono alla presenza stessa di Dio è proprio la Sua santità!

Sopra di lui stavano dei serafini, ognuno dei quali aveva sei ali; con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi, e con due volava. L'uno gridava all'altro e diceva: «Santo, santo, santo è il SIGNORE degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria!» Isaia 6:2-3

La santità di Dio è ciò che più affascina e colpisce i serafini! Quando il profeta Isaia ebbe la visione del Signore, udì i serafini innalzare il loro canto, e in quel momento iniziò a comprendere la maestà e la bellezza della santità divina.

Il tributo della santità

Non è qualcosa di gratuito. C'è un prezzo da pagare.

Date al SIGNORE la gloria dovuta al suo nome, portategli offerte e venite in sua presenza. Prostratevi davanti al SIGNORE vestiti di sacri ornamenti. 1 Cronache 16:29

I tributi erano delle imposte, delle tasse, degli obblighi legali

che dovevano essere pagati. Il testo di 1 Cronache afferma che la santità ha un prezzo e io ritengo che si tratti di un prezzo costituito dalla rinuncia alla nostra mentalità carnale, corrotta dal peccato e da una riprogrammazione sia mentale sia comportamentale.

La santità parla di tributo, perciò 1 Cronache parla di *tributo al Signore*: pagate ciò che dovete al Signore, versate i vostri tributi a Dio, portate le offerte e adorate vestiti di sacri ornamenti, ovvero: adorate la bellezza della Sua santità.

Questo non è un concetto isolato nella Bibbia, né qualcosa che si trovi solo nell'Antico Testamento.

L'apostolo Paolo scrive ai Romani, capitolo 12, versetto 1:

*Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio,
a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio;
questo è il vostro culto spirituale.*

Paolo non intendeva certo che i credenti si infliggevano dolore o si facessero del male fisicamente. Al contrario, spiega chiaramente che si tratta di un sacrificio vivo: un'offerta spirituale, santa e gradita a Dio, che rappresenta il nostro culto razionale.

Ma cosa significa "culto razionale"? È il sacrificio che compiamo ogni volta che resistiamo ai desideri della carne, ogni volta che scegliamo di non assecondare le sue voglie perché la carne tende sempre al male e desidera ciò che è dannoso per noi.

Chi ama i dolci, per esempio, spesso si sottopone a visite mediche o esami del sangue e il medico gli comunica che la glicemia è alta e che deve rinunciare ai dolci.

Eppure, la carne insiste bramando esattamente ciò che non possiamo né dovremmo concederci. A poco a poco, la carne continua a fare richieste, seguendo il suo impulso naturale. Paolo ci insegna a imparare a sacrificare il corpo con consapevolezza, opponendoci con fermezza ai desideri e alle voglie della carne, perché essa ci conduce inevitabilmente alla rovina.

Offerte di santità

Le offerte che facciamo a Dio sono gli atteggiamenti con cui coltiviamo una vita santa. Quando inizi a coltivare una vita santa stai offrendo sacrifici a Dio e queste piccole azioni contribuiscono a formare un carattere santo. Sono i sacrifici, le *donazioni* che Dio ci chiede. A mano a mano che compiamo ogni atto di santità, entriamo nei cortili di Dio offrendo la nostra santità come frutto della santità che riceviamo da Lui.

Davanti a Dio valgono solo i sacrifici che offriamo: sacrifici che consistono nel dire “no” al peccato, “no” alla carne, “no” alle cose di questo mondo, “no” a tutto ciò che ci conduce su una via di distruzione.

Adorare il Signore nella bellezza della Sua santità significa lasciarsi affascinare dalla Sua perfezione e maestosità. È un’adorazione contemplativa, che contempla la santità divina e ne rimane profondamente catturata.

Un padre santo

La gioia di Zaccaria, padre di Giovanni Battista, era adorare senza paura vivendo ogni giorno nella santità e nella giustizia.

In Luca 1:74-75, Zaccaria dice:

*... di concederci che, liberati dalla mano dei nostri nemici,
lo serviamo senza paura, in santità e giustizia, alla sua presenza,
tutti i giorni della nostra vita.*

Queste sono le parole di Zaccaria, il padre di Giovanni Battista, ed è proprio grazie a lui che Giovanni divenne la benedizione che conosciamo. Per questo Giovanni Battista fu così severo con il peccato: lo rifiutava totalmente e predicava incessantemente il pentimento, che rimaneva il suo unico messaggio. Tutto ciò nasceva dall'insegnamento di un padre che gli aveva mostrato come vivere. Zaccaria educò suo figlio a camminare ogni giorno nella santità.

Il potere dello Spirito di santità

La Bibbia parla dello spirito di santità in Romani 1:4:

*... dichiarato Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito
di santità mediante la risurrezione dai morti; cioè Gesù Cristo,
nostro Signore...*

Il nostro Signore Gesù Cristo è stato dichiarato Figlio di Dio con potenza, secondo lo "spirito di santità". È proprio questo spirito di santità che ci rende figli di Dio e ci dona potere.

Esso è il segno distintivo dei veri figli di Dio e conferisce loro autorità.

La nostra gloria

L'apostolo Paolo, in 2 Corinzi 1:12, spiega qual è la gloria dei figli di Dio.

Questo, infatti, è il nostro vanto: la testimonianza della nostra coscienza di esserci comportati nel mondo, e specialmente verso di voi, con la semplicità e la sincerità di Dio, non con sapienza carnale ma con la grazia di Dio.

Il *vanto* o, in altre traduzioni, la *gloria* era la testimonianza della sua coscienza di vivere nella santità di Dio! Anzi, l'apostolo Paolo invitava sempre a immergersi più profondamente nella santità.

Poiché abbiamo queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni contaminazione di carne e di spirito, compiendo la nostra santificazione nel timore di Dio. 2 Corinzi 7:1

Perfezionare la nostra santità

Paolo ci esorta a purificarci da ogni *contaminazione* o, come dicono altre traduzioni, da ogni *impurità*. È importante notare che l'impurità è qualcosa che non è ancora diventato sporco; è un problema da risolvere alla sua origine, prima che si trasformi in vera e propria sporcizia.

Egli parla di impurità non solo della carne, ma anche dello spirito. Questa menzione delle impurità spirituali è una grande rivelazione, perché dimostra il livello di perfezionamento raggiunto da Paolo: non solo aveva raggiunto la santità, ma ora incoraggiava

tutti a perfezionarla nel timore di Dio.

Il focus dell'apostolo Paolo era la santità.

... per rendere i vostri cuori saldi, irreprensibili in santità davanti a Dio nostro Padre, quando il nostro Signore Gesù verrà con tutti i suoi santi. 1 Tessalonicesi 3:13

Il sogno di Dio

Egli spiega il cuore di Dio dettagliatamente in 1 Tessalonicesi 4, versetto 3 e seguenti:

Perché questa è la volontà di Dio: che vi santifichiate, che vi asteniate dalla fornicazione, che ciascuno di voi sappia possedere il proprio corpo in santità e onore, senza abbandonarsi a passioni disordinate come fanno gli stranieri che non conoscono Dio; che nessuno opprima il fratello né lo sfrutti negli affari; perché il Signore è un vendicatore in tutte queste cose, come già vi abbiamo detto e dichiarato prima. Infatti Dio ci ha chiamati non a impurità, ma a santificazione. Chi dunque disprezza questi precetti, non disprezza un uomo, ma quel Dio che vi fa anche dono del suo Santo Spirito.

Approfittane!

Tutto ciò che Dio fa è mirato a farci ricevere le stesse benedizioni e tesori che solo la santità può donare. Dio desidera che partecipiamo alla Sua santità, proprio come un padre amorevole desidera condividere le sue ricchezze con i propri figli.

Essi infatti ci correggevano per pochi giorni come sembrava loro opportuno; ma egli lo fa per il nostro bene, affinché siamo partecipi della sua santità. Ebrei 12:10

L'obiettivo di Dio è che possiamo partecipare a ciò che Egli ha di più prezioso: la Sua santità. Laddove i nostri genitori umani hanno potuto fallire a causa dei loro limiti, Dio, il nostro Padre Perfetto, non fallirà. Egli desidera che noi ne approfittiamo pienamente!

Segui la santificazione

Tutto ciò che dobbiamo fare è seguire la santificazione, come è scritto in Ebrei 12:14:

Impegnatevi a cercare la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà il Signore.

L'alfabeto della santità comincia con "OBDZ"

Dobbiamo solo obbedire. Quando obbediamo alle istruzioni della Parola di Dio, usciamo dal mondo dell'ignoranza in cui vivevamo, smettiamo di essere innamorati del male e diventiamo santi in ogni cosa.

Come figli ubbidienti, non conformatevi alle passioni del tempo passato, quando eravate nell'ignoranza; 5 ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: «Siate santi, perché io sono santo».

1 Pietro 1:14-16

VIENI A TROVARCI AL

SABAOTH SHOP



sabaothshop.com



sabaothbooks.com